



Società Italiana Telemedicina

# CODICE ETICO

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE</b>	Pag. 2
<b>2. PRINCIPI GENERALI</b>	Pag. 3
2.1 Ambito di applicazione e destinatari	
2.2 Principio di responsabilità	
2.3 Imparzialità	
2.4 Correttezza e conflitto di interessi	
2.5 Riservatezza	
2.6 Reciprocità	
<b>3. NORME DI COMPORTAMENTO DELLA SIT E DEI SOCI SIT NEI RAPPORTI ESTERNI</b>	Pag. 5
3.1 Rapporti tra Soci SIT e pazienti	
3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	
3.3 Rapporti con altre Società Scientifiche	
3.4 Rapporti con i mezzi di informazione e il web	
3.5 Pubblicazioni scientifiche	
3.6 Norme di comportamento del Socio nell'espletamento dell'attività peritale e di consulenza medico legale	
3.7 Uso del nome e del logo della SIT	
3.8 Sponsorizzazioni e borse di studio	
3.9 Norme di comportamento con i fornitori	
<b>4. NORME DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERNI</b>	Pag. 9
4.1 Rapporti tra i Soci e la SIT	
4.2 Rapporti tra i Soci SIT	
4.3 Attività di formazione continua	
4.4 Norme di comportamento per i Soci che assumono incarichi negli organi sociali	
4.5 Norme di comportamento sul conferimento di incarichi professionali	
4.6 Efficienza e valore delle risorse umane	
<b>5. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO</b>	Pag. 12
5.1 Diffusione e formazione sul Codice Etico	
5.2 Caratteristiche e compiti del Comitato Etico	
5.3 Violazione del Codice Etico e relative sanzioni	

## 1. INTRODUZIONE

La Società Italiana di Telemedicina (SIT) è un'associazione che si prefigge di promuovere e attuare tutte le iniziative scientifiche, tecniche e professionali atte a sviluppare e consolidare conoscenze, competenze e pratiche utili al progresso del sapere scientifico, alla crescita culturale e professionale dei Medici e degli Operatori sanitari nel campo della Telemedicina, nonché al miglioramento dell'erogazione e della fruizione dei servizi sanitari ai Cittadini, contribuendo così all'innalzamento della loro qualità di vita attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) l'incremento degli studi, delle sperimentazioni e delle ricerche nel campo della Telemedicina, anche favorendo i contatti tra studiosi, esperti e cultori della materia in ambito nazionale e internazionale;
- b) la promozione, la diffusione e lo sviluppo nel Paese della cultura della Telemedicina;
- c) l'attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli Associati e dei cultori della Telemedicina;
- d) la collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche e private.

La SIT intende adottare il presente Codice Etico con la finalità di diffondere e far rispettare da parte di tutti i propri associati l'insieme dei valori e delle regole di condotta cui la SIT intende far costante riferimento nell'espletamento delle sue attività istituzionali, a presidio della sua reputazione e dell'immagine nell'ambito del mondo medico - scientifico.

Il Codice Etico costituisce, pertanto, un insieme di principi la cui osservanza da parte di tutti coloro cui è indirizzato è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi, delle finalità e per l'immagine della SIT.

I principi etici generali espressi nel presente Codice Etico sono descritti senza una gerarchia di valori e la loro violazione è sempre contro la volontà della Società Scientifica, anche quando chi la pone in essere presuma di farlo nell'interesse o a vantaggio della medesima Società.

Pertanto l'adesione alla SIT, che avviene su base volontaria, comporta la conseguente accettazione delle regole del presente Codice Etico, che viene confermata da una dichiarazione scritta di accettazione.

La costituzione del vincolo associativo comporta l'accettazione di eventuali provvedimenti adottati nei propri confronti dalla SIT.

Il Comitato Etico, che ha redatto il presente Codice Etico, si impegna d'accordo e attraverso la SIT a mettere a disposizione ogni possibile strumento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute.

Il presente Codice Etico sarà soggetto a revisioni ed aggiornamenti in ragione di nuove necessità.

Le modifiche e/o le integrazioni apportate al Codice Etico opereranno di diritto senza alcuna necessità di specifica ed espressa accettazione da parte dei destinatari, i quali con l'adesione scritta iniziale s'impegnano anche in tal senso, salvo ovviamente la possibilità di dimissioni dalla SIT che ne comportano il recesso.

## 2. PRINCIPI GENERALI

### 2.1 Ambito di applicazione e destinatari

La principale finalità del Codice Etico è quella di orientare ed indirizzare al rispetto dei principi etici l'attività della Società Scientifica, per cui esso è vincolante senza eccezione alcuna per tutti i Soci, gli Amministratori, nonché per tutti coloro che operano direttamente o indirettamente con essa o per essa.

Il Codice Etico definisce le regole di comportamento che devono essere rispettate e le norme da seguire nei rapporti tra la SIT e i suoi Soci, nei rapporti tra i Soci, nelle relazioni con i fornitori e/o altri collaboratori, con gli Enti e/o le Istituzioni pubbliche, con gli organi di informazione.

Nel definire i doveri dei Soci, il presente Codice Etico non vuole sostituirsi alle leggi e alle normative nazionali e non, ma piuttosto integrarli con disposizioni applicabili ai membri di una comunità scientifica.

I Soci, gli Amministratori, nonché tutti coloro che operano direttamente o indirettamente con essa o per essa, nel dovuto rispetto della legge e delle norme vigenti, adegueranno le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti nel presente Codice Etico.

La violazione delle norme del presente Codice Etico, considerata di particolare gravità, lede anche il rapporto di fiducia instaurato con la SIT e può portare a sanzioni disciplinari, fino all'espulsione dalla Società.

### 2.2 Principio di responsabilità

I Soci della SIT, nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, si impegnano all'osservanza, in particolare, di quanto stabilito nel Codice di Deontologia Medica, dei principi espressi nel presente Codice Etico, dello Statuto e del Regolamento della Società Scientifica.

In nessun caso la convinzione di perseguire un interesse a vantaggio della SIT costituisce un'esimente per comportamenti posti in essere in violazione delle leggi, dei principi deontologici o in contrasto con i principi del presente Codice Etico, ai quali deve riconoscersi valore primario.

I Soci sono tenuti all'uso appropriato di tecniche, procedure, software e dispositivi in relazione al valore che possono effettivamente generare per il paziente e tenendo conto delle risorse disponibili.

### 2.3 Imparzialità

La SIT condanna e sanziona ogni discriminazione basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sullo stato di salute, sulle condizioni economiche dei suoi interlocutori e ripudia ogni forma di emarginazione professionale e sociale.

I Soci, indipendentemente dalla circostanza che ricoprano o meno una carica negli organi istituzionali, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti della Società Scientifica, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e/o professionali, devono attenersi al principio di imparzialità.

## 2.4 Correttezza e conflitto di interessi

I comportamenti posti in essere dai Soci, indipendentemente dalle cariche ricoperte negli organi della SIT, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne.

I Soci devono evitare ogni conflitto tra il loro interesse personale, sociale, finanziario o politico e il perseguimento dell'esclusivo interesse della SIT, agendo sempre in favore della Società Scientifica secondo modalità che non possano arrecare alcun pregiudizio alla reputazione e all'immagine della stessa.

La Società, pur riconoscendo e rispettando il diritto di ciascuno dei propri Soci a partecipare ad attività commerciale e/o finanziarie esterne alla Società, in ogni caso richiede ai medesimi Soci, indipendentemente dalle cariche ricoperte negli Organi Societari, di:

- rendere esplicite quelle situazioni in cui vengono coinvolti interessi personali o di persone collegate quali familiari, parenti o conoscenti, ed astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o di qualsiasi attività che possa generare un conflitto di interessi;
- evitare qualsiasi investimento, interesse o coinvolgimento che interferisca, o possa interferire, con la capacità di valutare in modo imparziale o di prendere decisioni per conto della SIT;
- non utilizzare informazioni di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni in seno alla SIT per acquisire vantaggi e/o profitti, in modo diretto o indiretto, ed evitarne ogni uso improprio e non autorizzato.

Dal momento che non è possibile indicare ogni tipo di conflitto di interessi che potrebbe sorgere, la SIT richiede a ogni Socio, ogniqualvolta si manifestino circostanze di interessi personali o altri fatti che potrebbero far sorgere una situazione di conflitto di interessi, di rivolgersi agli organismi istituzionali preposti, che valuteranno tempestivamente il comportamento da tenere.

## 2.5 Riservatezza

La SIT si impegna a trattare, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti in materia di riservatezza, i dati personali e le informazioni riservate raccolte e gestite nell'ambito della propria attività.

La SIT si impegna a tutelare, in conformità alle disposizioni di legge, il carattere riservato delle informazioni di cui entra in possesso nel corso di tutte quelle attività necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

I Soci, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti della Società Scientifica sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni di carattere confidenziale acquisite dai pazienti e/o da terzi in genere o di cui comunque dispongano in ragione della loro attività e/o funzione.

## 2.6 Reciprocità

Nei rapporti e nelle relazioni esterne, la SIT richiede a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società Scientifica di agire con un'analogha condotta in linea con i principi esposti nel presente Codice Etico.

### 3. NORME DI COMPORTAMENTO DELLA SIT E DEI SOCI SIT NEI RAPPORTI ESTERNI

#### 3.1 Rapporti tra Soci SIT e pazienti

La SIT pone al centro delle proprie attività istituzionali la tutela della salute quale diritto fondamentale della persona, così come definito dall'art. 32 della Costituzione Italiana.

Ne deriva che il Socio della SIT deve improntare i rapporti con i pazienti nel rispetto della loro dignità e delle libertà fondamentali. In particolare:

- il Socio SIT si impegna ad assicurare la centralità del paziente: la specificità e il pregio della telemedicina non consistono, infatti, solo nella possibilità di “annullare le distanze” tramite le tecnologie informatico-telematiche, ma più ampiamente nel consentire atti sanitari di informazione, formazione, consulto, diagnosi e cura in relazione ai quali la collocazione spaziale reciproca del paziente e del sanitario non siano elemento così determinate come nel mondo fisico. Al di là delle modalità di erogazione e delle tecnologie applicate, l'essenziale misura di esistenza e di efficacia delle applicazioni di telemedicina consiste infatti nella loro capacità di soddisfare i bisogni del paziente e del personale sanitario;
- il Socio SIT si impegna affinché gli interessi del paziente prevalgano su tutti gli altri interessi, inclusi quelli personali e finanziari, impedendo che il profitto possa influenzare il proprio agire professionale e la propria autonomia per conseguire un beneficio, reale o potenziale, per sé stessi o per i propri familiari, per aziende farmaceutiche o che forniscono strumenti e/o supporti protesici, approvvigionamenti e servizi;
- il Socio SIT si impegna a prestare la sua attività in funzione della effettiva necessità clinica del paziente, seguendo i principi della proporzionalità;
- il Socio SIT si impegna a partecipare attivamente, nel proprio luogo di lavoro, a tutte quelle attività che assicurino e conducano ad un miglioramento della qualità dell'assistenza ai pazienti, ad ascoltare e comprendere le aspettative e i bisogni dei medesimi avendo riguardo per la loro personale condizione fisica e mentale;
- il Socio SIT si impegna alla riservatezza nel trattamento dei dati personali e delle informazioni, obbligandosi a non comunicare o diffondere i medesimi in assenza del consenso dell'interessato e, in ogni caso, nel rispetto delle normative vigenti. In nessun caso dovranno essere utilizzati dati e informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività professionale;
- il Socio SIT persegue una adeguata conoscenza e formazione con riguardo alle tecnologie informatiche e telematiche che costituiscono oggetto di studio e ricerca da parte della Società. Nella applicazione di tali tecnologie il Socio si prefigge criteri di proporzionalità, appropriatezza, efficacia e sicurezza, nel rispetto dei diritti della persona e delle Linee guida ministeriali, nonché l'apertura a un approccio multidisciplinare e l'obiettivo di una consapevole partecipazione da parte della persona assistita e dei suoi caregiver.

### **3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

La SIT, nello svolgimento delle proprie attività, promuove e favorisce il dialogo con le Istituzioni e, più in generale, con la Pubblica Amministrazione, Enti ed altri organismi pubblici, a tutti i livelli.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Soci coinvolti sono tenuti alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e al rispetto dei principi del presente Codice Etico e ad agire con la massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di non compromettere in alcun modo l'integrità e la reputazione dell'Associazione.

Per garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti esclusivamente attraverso soggetti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organismi statuari della Società Scientifica e che non versino in situazioni di conflitto di interessi rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse.

Qualora la Società Scientifica utilizzi consulenti o, comunque, soggetti esterni alla Società Scientifica per essere rappresentata nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, dovrà essere previsto che i terzi coinvolti accettino per iscritto le regole del Codice Etico.

La Società Scientifica non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da terzi qualora ciò possa creare situazioni di conflitto d'interessi.

I soggetti terzi che operano per conto della Società Scientifica devono astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione per motivi diversi da quelli per i quali hanno ricevuto il mandato e, comunque, in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

### **3.3 Rapporti con altre Società Scientifiche**

La SIT collabora con le altre Società Scientifiche e le Associazioni Mediche al fine di divulgare la conoscenza scientifica e di migliorare la conoscenza professionale.

La SIT si impegna ad instaurare rapporti organici, innanzitutto, con Società Scientifiche ed Associazioni Mediche che si siano date un Codice Etico ispirato ad analoghi principi del presente Codice Etico.

### **3.4 Rapporti con i mezzi di informazione e il web**

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi di verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza dei programmi e progetti della Società Scientifica stessa.

I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto del paziente, della legge, del Codice Etico, e con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Società.

I rapporti ufficiali della SIT con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente agli organi societari preposti oppure devono essere espressamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.

Qualsiasi richiesta di notizie pervenuta dai mezzi di informazione e a qualsiasi titolo ricevuta dai Soci deve essere comunicata agli organi societari espressamente competenti che avranno cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

La SIT, di fronte alla divulgazione di notizie incomplete e/o non veritiere che ne potrebbero ledere l'immagine o non garantire una corretta informazione su fatti o circostanze che la riguardano, assume tutte le iniziative necessarie ai fini della propria tutela. Il Socio che intende farsi pubblicità su un proprio sito web e/o altri siti web, non esclusivamente di carattere medico – scientifico, associando al proprio nome quello della SIT è obbligato a darne immediata comunicazione al Consiglio Direttivo, indicandone indirizzo e contenuti, affinché i medesimi organi possano svolgere i dovuti controlli per verificare il contenuto dei messaggi diffusi in rete.

Il sito internet della Società Scientifica e le conseguenti attività di offerta dei servizi on line devono essere gestiti secondo i principi di legalità, correttezza e trasparenza. Particolare cura deve essere prestata all'inserimento di messaggi pubblicitari relativi a prodotti e servizi offerti da soggetti terzi.

### **3.5 Pubblicazioni scientifiche**

Le comunicazioni ai media dei risultati di una ricerca scientifica devono essere estremamente accurate, evitando di esprimere informazioni inesatte, illusorie o fuorvianti.

Le informazioni su nuovi trattamenti e/o nuove realizzazioni non devono creare aspettative ingiustificate di risultati.

Il Socio deve evitare di diffondere notizie relative a nuove ricerche scientifiche e/o innovazioni che non siano state ancora validate dal punto di vista scientifico.

Quando un Socio della SIT, nel corso di un evento scientifico, illustra una comunicazione sponsorizzata, tale circostanza deve essere resa esplicita al pubblico.

### **3.6 Norme di comportamento del Socio nell'espletamento dell'attività peritale e di consulenza medico legale**

Tutti i Soci, impegnati in attività peritali o di consulenza medico-legale nei confronti della Magistratura o di privati sia nella valutazione del danno che nei casi di responsabilità professionale, sono tenuti al rispetto puntuale della scientificità delle affermazioni negli elaborati ed alla motivazione delle risposte ai quesiti.

L'uso del nome della SIT nell'espletamento di tali attività è in ogni caso subordinato all'autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

### **3.7 Uso del nome e del logo della SIT**

Tutti i Soci della SIT sono tenuti a non arrecare danno alla reputazione della Società.

In particolare, nessun Socio, salvo un'espressa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo, può utilizzare in modo improprio il logo e il nome della Società.

Parimenti, il Socio è tenuto a non associare la reputazione della Società ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate. È in tutti i casi fatto assoluto divieto al Socio di esprimere punti di vista strettamente personali a nome della Società.

### **3.8 Sponsorizzazioni e borse di studio**

La SIT si impegna a sponsorizzare esclusivamente quegli eventi e a concedere borse di studio che offrano adeguate garanzie di qualità e serietà, ovvero per le quali l'Associazione sia comunque coinvolta nella progettazione.

In ogni caso, è vietata la sponsorizzazione diretta o indiretta (affitto di sale, apparecchiature, ecc.) nei confronti di organismi, associazioni e qualunque altro soggetto giuridico non aventi valenza scientifica e dei quali non siano noti e/o condivise le finalità.

### **3.9 Norme di comportamento con i fornitori**

La SIT deve improntare i rapporti con i fornitori alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, dei principi espressi nel Codice Etico, nonché delle prassi interne, in particolare quelle in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

Nei rapporti di fornitura di beni e/o servizi in genere, è fatto obbligo alla SIT – pur nella consapevolezza che i processi di acquisto devono essere indirizzati alla ricerca della massima convenienza ed alla tutela dell'immagine della medesima – di non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti.

La massima trasparenza nel processo di acquisto viene, comunque, garantita mediante un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate, la conservazione dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalla normativa vigente e dalle procedure interne.

La SIT uniforma ai principi di trasparenza e completezza dell'informazione la corrispondenza ed il dialogo con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

In linea con tali principi la SIT provvede a impegnare contrattualmente i propri fornitori al rispetto delle leggi oltre che al prendere conoscenza e ad aderire ai principi sanciti dal presente Codice Etico. La Società Scientifica non avvierà rapporti di collaborazione con chi non accetti tali condizioni.

## 4. NORME DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI INTERNI

### 4.1 Rapporti tra i Soci e la SIT

Il presente Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza i valori e i principi ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dalla SIT, che i Soci, con la richiesta di iscrizione, si impegnano ad osservare e rispettare.

I Soci della SIT sono tenuti a non assumere dei comportamenti che possano arrecare danno alla reputazione della Società e al buon nome della medesima.

I Soci sono tenuti a comportamenti, nei rapporti con la Società Scientifica, che possano facilitare i processi di comunicazione sia interna sia esterna.

I Soci devono astenersi dallo svolgere attività che possano configurare conflitti con le finalità istituzionali della Società Scientifica o che potrebbero influenzare decisioni da assumere per il perseguimento delle medesime finalità.

I Soci non devono in nessun caso anteporre i propri interessi personali a quelli della Società Scientifica, in particolare quando ciò potrebbe determinare delle situazioni che possono generare dei conflitti di interesse.

La SIT, pur ritenendo proficua e promuovendo la collaborazione con altre Società Scientifiche, non ritiene conforme ai principi etici contemplati nel presente Codice Etico da parte dei Soci SIT la fondazione di società e/o la partecipazione a società che perseguano fini scientifico-didattici in contrasto e/o in concorrenza con le attività e gli obiettivi istituzionali della SIT.

I Soci sono tenuti a rispettare e far osservare ogni atto e/o ogni documento e/o ogni accordo dal quale derivano impegni assunti direttamente dagli organi istituzionali della SIT con terzi per il perseguimento dei fini istituzionali.

I Soci devono astenersi dall'utilizzare, a beneficio proprio o di terzi, opportunità destinate alla SIT.

I Soci hanno l'obbligo di comunicare agli organismi istituzionali della SIT eventuali criticità rispetto al comportamento etico, al reciproco rispetto e alla corretta collaborazione tra Soci e alla salvaguardia delle specifiche competenze.

Il confronto tra opinioni e persone non può in nessun caso legittimare comportamenti sleali nei confronti dell'Associazione, che devono essere sanzionati in accordo con le norme del Codice di Deontologia Medica e con la legge italiana.

### 4.2 Rapporti tra i Soci SIT

I principi di solidarietà, correttezza, responsabilità, integrità morale, mutua considerazione e rispetto reciproco sono da considerarsi le linee guida fondamentali che ogni Socio deve seguire nei rapporti con gli altri Soci.

I rapporti tra i Soci SIT devono essere improntati al rispetto dell'attività professionale di ciascuno.

I Soci della SIT devono esprimere le loro critiche con modi e toni che rientrino nell'alveo della civile dialettica, evitando di generare tensioni, di alimentare calunnie, di usare espressioni offensive e ingiuriose nei confronti degli altri Soci.

È auspicabile che la risoluzione di problemi e contrasti tra i Soci e tra questi e gli organi societari sia ricercata nell'ambito della Società, al fine di una composizione amichevole della controversia.

#### **4.3 Attività di formazione continua**

La SIT riconosce e persegue tra i propri fini istituzionali la formazione continua dei propri Soci.

La SIT si impegna nella promozione, organizzazione ed offerta di eventi educazionali al fine di garantire ai propri Soci:

- il continuo aggiornamento del livello di competenza professionale imposto dalla rapida evoluzione del sapere scientifico nonché dall'introduzione di nuove tecnologie;
- di perfezionare il livello delle capacità tecniche, delle abilità cliniche e delle conoscenze professionali degli operatori sanitari alla luce di nuovi protocolli, linee guida e buone pratiche mediche.

La SIT è responsabile della qualità scientifica e dell'integrità etica dell'offerta formativa che propone ai propri Soci, impegnandosi a garantire l'imparzialità della medesima prevenendo qualunque conflitto di interesse.

Il Socio SIT deve:

- impegnarsi in programmi di aggiornamento professionale e formazione permanente accreditati che integrino la sua attività professionale;
- informarsi sulle proposte di formazione e di aggiornamento, frequentando i programmi educazionali promossi dalla SIT o attraverso la partecipazione ad altri programmi di educazione continua in medicina organizzati da altre Società Scientifiche;
- informarsi costantemente attraverso lo studio continuativo di riviste indicizzate e di testi.

#### **4.4 Norme di comportamento per i Soci che assumono incarichi negli organi sociali**

I componenti degli Organi Sociali nella piena consapevolezza della loro responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello Statuto, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del presente Codice Etico, uniformando la propria attività istituzionale ai valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza e rispetto delle persone e delle regole.

Impegno dell'intero Consiglio Direttivo è la conduzione responsabile della Società Scientifica nel perseguimento dell'obiettivo di promuovere l'immagine e il prestigio della SIT.

Il comportamento di coloro che ricoprono cariche sociali all'interno dell'Associazione deve essere ispirato ad autonomia e indipendenza con Istituzioni Pubbliche, soggetti privati, associazioni economiche ed imprenditoriali, forze politiche.

È loro preciso dovere garantire una partecipazione assidua ed informata alle riunioni ed alle attività degli Organi Sociali.

Nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali devono valutare le situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità di incarichi o posizioni all'esterno ed all'interno della Società Scientifica, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività.

#### **4.5 Norme di comportamento sul conferimento di incarichi professionali**

La SIT nel conferimento degli incarichi professionali si ispira ai criteri di economicità, trasparenza e professionalità, verificando che non vi siano situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse. L'esigenza del conferimento professionale e l'oggetto dell'incarico, con particolare riferimento alla durata ed al compenso, devono essere documentati, al fine di garantire sempre un'adeguata tracciabilità delle scelte adottate.

I consulenti e/o i collaboratori esterni, che sono tenuti ad agire in nome e per conto dell'Associazione, nello svolgimento degli incarichi professionali hanno l'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice Etico.

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico, la SIT non concluderà e/o non proseguirà alcun rapporto con il consulente e/o collaboratore esterno.

I compensi e/o le somme corrisposte ai consulenti e/o collaboratori esterni nell'espletamento delle prestazioni devono essere proporzionate all'attività svolta, sia tenuto conto delle condizioni del mercato sia della prestazione eseguita nell'interesse dell'Associazione.

#### **4.6 Efficienza e valore delle risorse umane**

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale dell'attuale normativa.

La SIT è consapevole che l'elevata professionalità dei propri collaboratori e la dedizione degli stessi all'Associazione sono fattori essenziali e determinanti per il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

A tal fine la SIT si impegna a sviluppare le capacità e le competenze professionali funzionali all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente.

## 5. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO

### 5.1 Diffusione e formazione sul Codice Etico

La SIT, attraverso un'attività periodica di formazione ed informazione, si impegna a garantire una puntuale diffusione del Codice Etico che verrà messo a disposizione di ciascun Socio e di tutti coloro che entrano in rapporto con l'Associazione.

La Società, mediante il Comitato Etico, assicura l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo costantemente ai cambiamenti che dovessero intervenire all'interno dell'Associazione provvedendo, inoltre, a rendere note tempestivamente le modifiche apportate.

La SIT garantisce l'emanazione di linee guida e l'attuazione di modelli organizzativi e di procedure volte ad assicurare che i valori contenuti nel presente Codice Etico siano rispettati nel comportamento concreto di tutti i Soci.

La SIT persegue la vigilanza sull'osservanza del Codice Etico con strumenti e procedure idonee a prevenire e ridurre il rischio di violazione e a svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice Etico o a esso collegate.

In caso di accertata violazione, la SIT si impegna a valutare i fatti e la conseguente attuazione di adeguate misure sanzionatorie, fino alla revoca della qualità di Socio.

### 5.2 Caratteristiche e compiti del Comitato Etico

Il Consiglio Direttivo nomina un Comitato Etico composto da 9 membri. Uno dei componenti assume le funzioni di Presidente.

Al Comitato Etico sono attribuiti i compiti di:

- fornire pareri vincolanti ai fini della risoluzione dei conflitti circa l'interpretazione del presente Codice Etico;
- vigilare sulla corretta applicazione e rispetto del Codice Etico;
- coordinare l'aggiornamento, la revisione, la modifica e l'integrazione del Codice Etico e delle eventuali procedure attuative;
- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza del Codice Etico e dei suoi principi fondamentali;
- attivare gli organi societari preposti in conseguenza della violazione del Codice Etico e di comportamenti anomali mediante segnalazioni e rapporti, affinché vengano assunti i necessari provvedimenti correttivi;
- raccogliere le segnalazioni pervenute non in forma anonima dei casi di violazione del Codice Etico.

Il Comitato potrà essere convocato in ogni momento e, comunque, dovrà riunirsi almeno una volta ogni semestre.

### 5.3 Violazione del Codice Etico e relative sanzioni

L'osservanza delle norme del Codice Etico obbliga senza eccezione alcuna tutti i Soci, indipendentemente dalle cariche negli Organi dell'Associazione, i collaboratori, nonché quanti intrattengono rapporti con l'Associazione. Pertanto, la violazione delle norme del Codice Etico comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento dell'Associazione e/o, per quanto concerne i collaboratori e consulenti, dalle clausole inserite nei rapporti contrattuali.

Il Consiglio Direttivo in caso di violazione dei principi contenuti nel presente Codice Etico, dopo aver sentito il Comitato Etico, qualora la stessa non appaia manifestamente priva di fondamento, ne dispone il deferimento al Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri provvede ad istruire i casi connessi alle presunte violazioni di una o più norme del presente Codice Etico nonché delle norme presenti nello Statuto Associativo e nel Regolamento Interno.

In relazione alla comunicazione il Collegio dei Probiviri dà corso ad un'istruttoria, per lo svolgimento della quale può avvalersi di consulenti scelti a seconda dell'esigenza del caso.

Il Collegio dei Probiviri, nel corso delle sue riunioni, è assistito dal Segretario Generale della SIT.

Il Collegio dei Probiviri al momento dell'apertura dell'istruttoria ne dà informazione, per il tramite della Segreteria, al Socio interessato, invitandolo a fornire chiarimenti per iscritto e a tenere sull'argomento, eventualmente, una specifica audizione. Tale audizione è riservata esclusivamente al Socio.

Il Collegio dei Probiviri, qualora si orienti verso l'adozione di specifica proposta di sanzione, è tenuto a convocare il Socio interessato. Unitamente alla richiesta di chiarimenti il Socio viene comunque invitato a fornire tutta la documentazione utile in suo possesso che si ritenga possa contribuire in maniera significativa alla formazione del giudizio del Collegio dei Probiviri.

Delle riunioni del Collegio dei Probiviri viene redatto un apposito verbale.

Il Collegio dei Probiviri delibera con il voto della maggioranza dei membri in carica.

L'istruttoria può comportare l'archiviazione del caso o l'adozione di specifica proposta di sanzione.

Qualora il Collegio dei Probiviri, terminata la procedura istruttoria, abbia verificato specifica violazione di una o più norme del presente Codice Etico, procede all'adozione di specifica proposta di sanzione e la comunica al Socio interessato.

Il Collegio dei Probiviri può sanzionare secondo le seguenti modalità:

- 1) ammonizione scritta protocollata;
- 2) sospensione temporanea dall'associazione;
- 3) espulsione permanente dall'associazione con la comunicazione all'eventuale istituzione pubblica competente.



Società Italiana Telemedicina

## **Società Italiana Telemedicina**

Via G.B. Martini 2, Roma

C.F. 09545691009

[www.sitelemed.it](http://www.sitelemed.it)

[societaitalianatelemedicina@legalmail.it](mailto:societaitalianatelemedicina@legalmail.it)